



Slow Pharmacy

COMUNICATO DI SLOW PHARMACY A SOSTEGNO DELLA SOSPENSIONE DEI BREVETTI PER I VACCINI CONTRO IL COVID-19

La proposta del Presidente USA, Joe Biden, di sospendere i brevetti dei vaccini anti Covid-19, è un gesto di grande valore politico e simbolico, ma non è sufficiente. Infatti la proposta si limita ai brevetti sui soli vaccini, mentre, come hanno già richiesto da tempo al WTO, India e Sudafrica, la sospensione per essere efficace e sortire gli effetti desiderati, andrebbe estesa ai brevetti sulla tecnologia che sta alla base di tutta una serie di prodotti sanitari, dispositivi medici, farmaci, reagenti e vaccini, utilizzati per produrre i vaccini e fronteggiare la pandemia.

Quanto sta accadendo in India e in Brasile è infatti una tragedia di dimensioni enormi, destinata ad avere pesantissime ripercussioni anche in Europa: occorre un intervento immediato della comunità internazionale per rendere accessibili su scala mondiale i vaccini e i farmaci anticovid, per produrne in quantità sufficienti ad arginare la diffusione incontrollata del virus e delle sue varianti.

Le parole di Biden stanno producendo un effetto domino con una serie di aperture che fino a ieri sembravano impossibili, con diversi paesi Ue, che si sono detti favorevoli alla proposta.

Slow Pharmacy, insieme alle tante associazioni che già si erano espresse in precedenza per una moratoria sui brevetti, auspica che la proposta possa trovare un largo consenso e che già nell'ambito dei prossimi appuntamenti internazionali (vertice mondiale della Salute il 21 maggio a Roma e G7 previsto per l'11 giugno) possano essere trovate soluzioni utili per garantire l'accesso ai vaccini su base planetaria.

07/05/2021

Il Consiglio Direttivo